



CONSIGLIO DI STATO
Sezione consultiva per gli atti normativi

Adunanza dell'8 maggio 2006

N. della Sezione: 1208/2006

OGGETTO:

Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Schema di regolamento recante i criteri generali e le procedure di effettuazione dell'analisi d'impatto della regolamentazione, nonché le tipologie di esclusione ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 28 novembre 2005, n. 246.

La Sezione

Vista la relazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi - del 6 marzo 2006, pervenuta il 17 marzo 2006, con la quale è stato chiesto il parere del Consiglio di Stato sullo schema di regolamento indicato in oggetto;

Visto il parere interlocutorio della Sezione espresso nell'Adunanza dell'11 aprile 2006;

Vista la successiva relazione dell'Amministrazione del 27 aprile 2006;

Esaminati gli atti e udito il relatore ed estensore Consigliere Mario Luigi Torsello;

PREMESSO E CONSIDERATO:

Con parere dell'11 aprile 2006 la Sezione aveva espresso il proprio avviso interlocutorio sullo schema di regolamento predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di criteri generali e procedure di effettuazione dell'analisi d'impatto della regolamentazione, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 28 novembre 2005, n. 246.

In quella sede il Collegio, tra l'altro, aveva evidenziato la centralità, in materia, del Comitato interministeriale di cui al recente decreto-legge n. 4 del 2006, e aveva richiesto l'avviso di tale Organo sullo schema di regolamento trasmesso a questo Consiglio.

Nella successiva relazione l'Amministrazione osserva che, a tutt'oggi, il Comitato non è stato ancora istituito e considerato che il regolamento deve essere adottato entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa, ritiene che, allo stato, non sia possibile subordinare l'emanazione del regolamento all'istituzione del Comitato medesimo, non essendone, peraltro, ancora prevedibili i tempi di costituzione.

Per tali ragioni - sempre secondo l'Amministrazione - non sarebbe possibile esaudire la richiesta di questo Consiglio in merito all'acquisizione dell'avviso del Comitato sullo schema di regolamento, fermo restando che - una volta che il Comitato sarà stato costituito e sarà operativo - si potrà procedere, di comune avviso, ad una eventuale revisione del regolamento.

In merito la Sezione condivide le esigenze rappresentate dall'Amministrazione di procedere speditamente all'emanazione del regolamento, esigenza espressa da questo stesso Consiglio nel precedente parere.

Tuttavia non può non considerare che proprio la rilevanza e la strategicità dell'iniziativa normativa - e le delicate questioni che essa involge, esaminate *funditus* nel precedente parere - impongono che sul regolamento si esprima il suddetto Organo.

Il Comitato - si ribadisce - ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito dalla legge 9 marzo 2006, n. 80, svolge attività di

indirizzo e guida strategica delle politiche di semplificazione e di qualità della regolazione (comma 1) e funzioni di indirizzo, di coordinamento e, ove necessario, di impulso delle amministrazioni dello Stato nelle politiche della semplificazione, del riassetto e della qualità della regolazione (comma 3).

E tali disposizioni costituiscono *ius superveniens* rispetto a quelle di cui all'articolo 14, della legge 28 novembre 2005, n. 246, cui si intende dare attuazione con il regolamento in esame.

Nel confermare le osservazioni del precedente parere – che qui si intendono richiamate *singulatim* – si chiede pertanto che sullo schema di regolamento venga acquisito il parere del Comitato suddetto.

P.Q.M.

Sospende l'espressione del parere in attesa dei su indicati adempimenti.

Per estratto dal Verbale
Il Segretario della Sezione
(Licia Grassucci)

Visto:
Il Presidente della Sezione
(Giancarlo Coraggio)